

AndarTan

A piedi lungo il Tanaro a 20 anni dall'alluvione

Il Tànarò (Tana in brigasco, Tòn-no in dialetto ormeasco, Tane in garessino, Tan o Tani in piemontese) è il secondo fiume per lunghezza del Piemonte dopo il Po, di cui è il principale affluente di destra. (Wikipedia)



Nel mese di novembre 2014, vent'anni dopo la drammatica alluvione che vide il Tanaro protagonista di tre giorni di distruzione, panico e morti, **risaliremo l'intero corso di questo fiume** che, con i suoi 276 km, è il sesto fiume italiano per lunghezza e il quarto per ampiezza del bacino idrografico. Un viaggio affascinante dietro casa per rivendicare il senso di relazione e di appartenenza a un interessante pezzo d'Italia e l'importanza di non offendere più questi paesaggi con nuove brutture, cemento, strade e opere che sradicano i suoi abitanti - e non solo gli esseri umani - cancellando identità e memoria.

AndarTan

A piedi lungo il Tanaro a 20 anni dall'alluvione

Cammineremo lungo le sue rive e i suoi argini.

Partiremo dal punto in cui il Tanaro, poco dopo essere passato sotto il ponte di Bassignana, in provincia di Alessandria, arriva a confondere le proprie acque limacciose con quelle grigio-verdognole del grande Po.

Arriveremo, dopo più di duecentocinquanta chilometri e numerosi incontri, dove il gentile Tanarello si unisce all'irruento rio Negrone per dare forma e acque al Tanaro.

Sarà un itinerario lungo nove giorni: con la luce cammineremo, la sera raccoglieremo idee, esperienze e vissuti di tutti coloro che vorranno raccontarci i tre giorni del novembre 1994 in **incontri che organizzeremo in collaborazione con i rappresentanti delle Pubbliche Amministrazioni e delle associazioni ambientaliste locali.**

Utilizzeremo le fotografie e le parole per rendere pubblico ciò che è stato fatto e, eventualmente, ciò che resta da fare per evitare che una tale devastazione possa nuovamente accadere.

Riccardo Carnovalini fotograferà e filmerà cammino e incontri: il materiale servirà per ideare una presentazione che successivamente verrà utilizzata in incontri pubblici.

Sarà un cammino aperto a tutti che non prevede alcun costo d'iscrizione e privilegerà l'ospitalità in case private.

La presenza di stazioni ferroviarie lungo il percorso renderà facilmente realizzabile il viaggio e la sequenza di appuntamenti per i camminatori esterni, favorendo l'uso del mezzo pubblico, con l'esplicito suggerimento a liberarsi dell'automobile, anche per un solo giorno.

Traceremo con il GPS, documenteremo, racconteremo un nuovo percorso che rimarrà sul terreno, e sarà un contributo concreto alla crescita del turismo a bassa velocità e a basso impatto. Ci immergeremo in paesaggi capaci di far innamorare, attraverseremo città e paesi. La lentezza ci permetterà di raccontare la bellezza dei luoghi in cui cammineremo, ma anche la loro fragilità e le sciagurate opere costruite dall'uomo senza rispettare una Natura che difficilmente si fa imbrigliare e, prima o poi, si riprende i propri spazi.

Il viaggio sarà fortemente mediatico con l'intento di trasmettere a un gran numero di persone le informazioni che raccoglieremo strada facendo. E di contagiarle riguardo alla **conoscenza diretta e personale con il territorio dietro casa.**

Saranno presi contatti con giornalisti della carta stampata, della radio e del web interessati a dare risalto al progetto.

Sul web saranno pubblicati quotidianamente il diario di viaggio e le fotografie, utilizzando anche i principali social network, Facebook e Twitter.

AndarTan

A piedi lungo il Tanaro a 20 anni dall'alluvione

Il Laboratorio di Cromografia ha invitato i propri iscritti a partecipare - anche solo un giorno - al cammino lungo il Tanaro, frequentando i corsi di acquarello "en plein air" condotti dal maestro Claudio Jaccarino.

La documentazione quotidiana dei disegni realizzati lungo il cammino sarà messa quotidianamente nella **pagina Facebook Cromografia**, mentre **al termine del viaggio sarà realizzato un taccuino a stampa con testimonianze e acquarelli** (edito dalla casa editrice "la Memoria del Mondo").

"I Diritti della Natura devono equilibrare ciò che è bene per gli esseri umani con quello che è bene per le altre specie, ciò che è bene per il pianeta in quanto mondo. E' il riconoscimento olistico che la vita e gli ecosistemi del nostro pianeta sono profondamente connessi tra loro."
(<http://dirittidellanaturaitalia.it/>)

L'itinerario

	mercoledì 5 novembre	presentazione	Torino (ore 11 D.L.F., Via Sacchi 63)			
			Alluvioni Cambiò (ore 17 Riserva Naturale speciale Confluenza del Tanaro)			
			Piovera (ore 21 Auditorium Comunale)			
TAPPA	GIORNO	DA	A	KM	PARTENZA	ARRIVO
1	giovedì 6 novembre	Bassignana	Alessandria	26	8	17
2	venerdì 7 novembre	Alessandria	Felizzano	23	8.30	16.30
3	sabato 8 novembre	Felizzano	Asti	30	7	17
4	domenica 9 novembre	Asti	Alba	38	6	18
5	lunedì 10 novembre	Alba	Cherasco	25	8	17
6	martedì 11 novembre	Cherasco	Clavesana	29	7	17
7	mercoledì 12 novembre	Clavesana	Ceva	26	8	17
8	giovedì 13 novembre	Ceva	Garessio	28	7	17
9	venerdì 14 novembre	Garessio	Passo Laiardo	26	7	17
	sabato 15 novembre	incontro finale	Ormea (ore 15.30 Nuovo Cinema)			
	venerdì 21 novembre	incontro finale	Torino (ore 17 Centro Incontri Regione Piemonte, C. Stati Uniti 23)			

AndarTan

A piedi lungo il Tanaro a 20 anni dall'alluvione

Un progetto a cura di



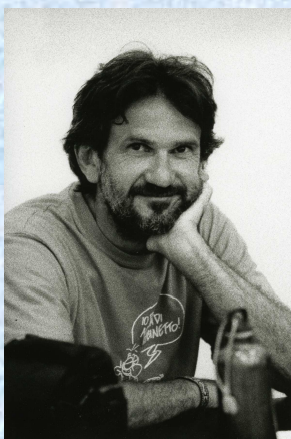
Anna Rastello

Organizzatrice degli incontri pubblici

Anna nasce a Torino nel 1962, informatica per passione da metà degli anni '70 con una lunga esperienza lavorativa e mamma per amore dal 1984: 3 figlie biologiche e 8 figli in affidamento familiare con cui ha condiviso periodi anche molto lunghi della loro vita.

Dal 2011 ha fatto del cammino il mezzo per raccontare l'Italia e gli italiani, con l'impegno di dare il suo contributo al fine di rendere la società in cui viviamo un po' più consapevole e rispettosa dei diritti dell'uomo e della natura.

www.camminodimarcella.movimentolento.it



Riccardo Carnovalini

Guida del percorso e fotografo

Riccardo, nato a La Spezia nel 1957, cammina e racconta il territorio con fotografie e parole da 35 anni. Ha attraversato l'Italia e l'Europa a piedi in lungo e in largo: due volte tutto l'Appennino, tre volte le Alpi da un capo all'altro, la risalita dei principali fiumi (Po, Piave, Arno, Dora Baltea, ecc.), 4.000 km camminando sulle coste da Trieste a Ventimiglia (CamminAmare) e poi Milano-Roma a basse quote, il Camminaitalia. L'Europa da Trieste alla Danimarca alla caduta del muro di Berlino, il TransAlpedes da Vienna a Nizza, la Scandinavia per 3.500 chilometri. Ha lavorato allo studio e alla promozione di alcuni lunghi itinerari pedonali: un sentiero di 1.200 km sulle Prealpi, un percorso da Milano a Bologna lungo le colline, il Sentiero Italia, definito l'autostrada verde italiana per i suoi 6.000 km sulle montagne di tutte le regioni italiane. E' autore di testi e foto di una decina di libri e ha pubblicato alcune centinaia di reportage dei suoi viaggi su riviste italiane e straniere, a cominciare da Airone, Atlante, Epoca, Europeo, Tours. Suoi libri fotografici sono: Amate sponde, Guida editore, Napoli, 1986; Le Prealpi a piedi, editoriale Giorgio Mondadori, Milano, 1989; Paesaggi d'òc, edizioni Chambrà d'òc, Saluzzo 2009. È regista e sceneggiatore dei film documentari GeMiTo e Il Cammino di Marcella.



Gianluca Bonazzi

Raccoglitore di storie

Gianluca è nato e vissuto a Modena. Da dieci anni vive a Fidenza per stare vicino alla sua Val Ceno familiare. Cammina e scrive, è guida volontaria al Museo Ettore Guatelli di Ozzano Taro (Pr). In Facebook ha una pagina chiamata *Il Ravanatore Poetico*, perché ama scovare e raccogliere storie di luoghi, persone e cose del Belpaese e non solo. La sua opera agisce senza sosta attorno al legame Paesaggio-Memoria. Ogni singolo individuo si smarrisce, se non promuove la tessitura della propria esistenza insieme agli altri: racconto ed ascolto reciproci possono aiutare in tal senso.

Dal 2008 conosce e frequenta i cammini cultural/sociali di Riccardo e ne promuove dei suoi, con le stesse finalità.



Claudio Jaccarino

Pittore

Claudio, nato a La Spezia nel 1952, tre figli insieme alla scultrice Teresa Ricco.

Ha condiviso l'esperienza teatrale e umana della compagnia teatrale "Comuna Baires" dagli anni '70 al 2000. Organizzatore culturale, attore di teatro, disegnatore, pittore, camminatore, insegnante. Dirige il Laboratorio di Cromografia: l'atelier d'arte dove svolge corsi sul ritratto, il paesaggio, la figura umana. Unisce l'esperienza dello sguardo e del sentire poetico: ovvero la mano che cammina sul foglio, tracciando dei segni colorati in sincronia con i piedi in movimento nel paesaggio. La testimonianza dei cammini realizzati con Riccardo Carnovalini è raccontata con l'acquarello nei taccuini pubblicati ogni anno dalla casa editrice La Memoria del Mondo: "Acquarell'Andando (la Liguria lungo costa, 2009), "Da MIlano al Mare" (2010), "Maestro di Macchie" (2011), "Damareamare" (la Lucania dal Tirreno allo Jonio).

www.jaccarino.com

you tube: JACQUARELLO, in cammino con Claudio Jaccarino, di Vincenzo Beschi.

AndarTan

A piedi lungo il Tanaro a 20 anni dall'alluvione



AndarTan

A piedi lungo il Tanaro a 20 anni dall'alluvione

Per informazioni:

Anna Rastello - 339 1920530 – 3463397384

annacammino@gmail.com

E' un'iniziativa promossa da:



CamminAmare
Associazione di Promozione Sociale



La Locanda delle IDEE
Associazione culturale



Federazione Italiana Tempo Libero

Con il Patrocinio di:

